



**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO  
CON POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**OGGETTO: RECEPIMENTO DELL'ART. 181 D.L. N.34/2020. SOSTEGNO ALLE  
IMPRESE DI PUBBLICO ESERCIZIO. DISCIPLINA DI DETTAGLIO .**

DELIBERAZIONE

N. 6

L'anno duemilaventi, addì tre del mese di giugno, alle ore 13.00, presso la residenza municipale, il Dott. Salvatore Guerra Commissario Straordinario del Comune di Serra San Bruno come da nomina conferita con D.P.R. del 24.02.2020, assistito dal Segretario Comunale dott.ssa Maria Vittoria Pastore ha adottato la seguente deliberazione con poteri del Consiglio Comunale.



# Comune di Serra San Bruno

Provincia di Vibo Valentia - Regione Calabria

**OGGETTO:** recepimento dell'articolo 181 D.L. n. 34 /2020 - Sostegno alle imprese di pubblico esercizio. Disciplina di dettaglio.

## **Il Commissario Straordinario** (con i poteri del Consiglio Comunale)

**Richiamato** l'art. 181 del D.L. n. 34 /2020, pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 19 maggio, il quale prevede l'esonero parziale dal pagamento di Tosap e Cosap da parte delle imprese di pubblico esercizio titolari di concessioni o di autorizzazione concernenti l'utilizzo di suolo pubblico;

**Considerato** che l'esonero dal pagamento Tosap e Cosap è previsto per il periodo che decorre dal 1 maggio al 31 ottobre 2020 e il ristoro per i Comuni del minor gettito è a carico di un Fondo nello stato di previsione del Ministero dell'Interno;

**Dato atto** che la disposizione sopra richiamata, chiaramente di natura emergenziale, temporanea ed eccezionale, ha la duplice finalità di favorire la ripresa delle attività economiche sospese con il DPCM del 10 Aprile 2020 e che a decorrere dal 18 maggio u.s. – con l'entrata in vigore del DPCM del 17 maggio u.s. – hanno potuto riaprire i propri esercizi commerciali, nonché di favorire il rispetto delle misure di distanziamento connesse all'emergenza da COVID-19 stabilite dal Governo nel succitato DPCM;

**Evidenziato che** sono destinatarie dell'esonero dal pagamento, le imprese di pubblico esercizio di cui all'art. 5 della Legge n. 287/1991, titolari di concessioni o di autorizzazioni concernenti l'utilizzazione del suolo pubblico, tenuto conto di quanto stabilito dall'articolo 4, comma 3-quater, del D.L. n. 162/2019, convertito con modificazioni dalla Legge n. 8/2020, con riferimento al pagamento della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche di cui al Capo II del D. Lgs. n. 507 del 15 novembre 1993 e dal canone di cui all'art. 63 del D. Lgs. n. 446 del 15 dicembre 1997. A tal fine, si ricorda che rientrano nell'ambito di applicazione dell'art. 5 della Legge n. 287/1991:

- a) gli esercizi di ristorazione, per la somministrazione di pasti e di bevande, comprese quelle aventi un contenuto alcolico superiore al 21 per cento del volume, e di latte (ristoranti, trattorie, tavole calde, pizzerie, birrerie ed esercizi simili);
- b) gli esercizi per la somministrazione di bevande, comprese quelle alcoliche di qualsiasi gradazione, nonché di latte, di dolci, compresi i generi di pasticceria e gelateria, e di prodotti di gastronomia (bar, caffè, gelaterie, pasticcerie ed esercizi simili);
- c) gli esercizi di cui alle lettere a) e b), in cui la somministrazione di alimenti e di bevande viene effettuata congiuntamente ad attività di trattenimento e svago, in sale da ballo, sale da gioco, locali notturni, stabilimenti balneari ed esercizi simili;
- d) gli esercizi di cui alla lettera b), nei quali è esclusa la somministrazione di bevande alcoliche di qualsiasi gradazione;

**Preso atto**, coerentemente con le finalità della norma che sono di carattere sia economico che sanitario, che l'esonero trovi applicazione anche con riferimento alle nuove concessioni per



# Comune di Serra San Bruno

Provincia di Vibo Valentia - Regione Calabria

l'occupazione di suolo pubblico oltre che all'ampliamento delle superfici già concesse, presentate dal 1° maggio al 31 ottobre. La motivazione logico giuridica di tale interpretazione risiede nel fatto che il comma 2 della disposizione, che disciplina la semplificazione della procedura, fa riferimento ad entrambe le fattispecie e che, diversamente opinando, si produrrebbe una ingiustificata e dichiarata disparità di trattamento tra fattispecie proceduralmente considerate identiche dal legislatore;

**Tenuto conto** che la norma in commento, sempre al fine di favorire la ripresa delle attività economiche sospese per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19, semplifica il regime autorizzatorio in materia di occupazione di suolo pubblico ovvero di ampliamento delle superfici già concesse introducendo, per un periodo transitorio che va dal 1° maggio al 31 ottobre, una procedura "speciale" che ritiene sufficiente, per l'emanazione del provvedimento finale, una semplice domanda all'ufficio competente dell'Ente Locale. La norma introduce, dunque, direttamente deroghe alle disposizioni statali e regolamentari già adottate dal Comune ed è, pertanto, di immediata applicazione. Si sottolinea come, ovviamente, rimangano ferme le disposizioni del Codice della Strada in materia di rispetto delle aree di pubblico passaggio pedonale, di transito dei mezzi di soccorso e il rispetto dei diritti dei terzi. Inoltre, si sottolinea come l'assenza di una espressa previsione normativa, renda possibile per i Comuni autodeterminarsi in merito all'individuazione delle superfici massime concedibili per le nuove occupazioni ovvero per gli ampliamenti rientranti nel temporaneo ed eccezionale regime autorizzatorio. Per effetto di quanto previsto dal comma 3, ai soli fini di assicurare il rispetto delle misure di distanziamento connesse all'emergenza da COVID-19, e comunque non oltre il 31 ottobre 2020, la posa in opera temporanea su vie, piazze, strade e altri spazi aperti di interesse culturale o paesaggistico, da parte dei soggetti di cui al comma 1, di strutture amovibili, quali dehors, elementi di arredo urbano, attrezzature, pedane, tavolini, sedute e ombrelloni, purché funzionali all'attività di ristorazione, non è subordinata alle autorizzazioni di cui agli articoli 21 (autorizzazione per lavori sui beni culturali) e 146 (autorizzazione paesaggistica) del D. Lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004. Infine, ai sensi del comma 4, per la posa in opera delle strutture amovibili di cui al comma 3 (dehors, elementi di arredo urbano, attrezzature, pedane, tavolini, sedute e ombrelloni) è disapplicato il limite temporale di cui all'art. 6, comma 1, lett. e-bis, del DPR n. 380/2001, vale a dire il termine massimo di 90 giorni entro il quale le opere, non soggette a titolo abilitativo, dirette a soddisfare obiettive esigenze contingenti e temporanee e destinate ad essere immediatamente rimosse al cessare della necessità, devono, appunto, essere rimosse;

**Visto** il D.L. n. 34/2020 "Rilancio";

**Vista** la nota di indirizzo ANCI Prot. n. 41/VSG/sd;

**Visto** lo Statuto Comunale ed il vigente Regolamento di Contabilità;

**Visto** il T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con il D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile resi ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000 rispettivamente dal Responsabile dell'Area Risorse Umane – Contenzioso – Tributi e dal Responsabile dell'Area Economico Finanziaria;



# Comune di Serra San Bruno

Provincia di Vibo Valentia - Regione Calabria

## DELIBERA

la premessa è parte integrante e sostanziale del presente deliberato

1) Di stabilire che possono essere concessi con apposito provvedimento amministrativo, per le motivazioni giuridiche ed economiche in premessa esposte, **dalla data di esecutività della presente e fino al 31 ottobre** (il termine di concessione potrà essere ridotto su comunicazione di parte per la non utilizzazione degli spazi pubblici) gli spazi pubblici richiesti dagli esercenti attività di pubblico servizio ovvero:

- a) gli esercizi di ristorazione, per la somministrazione di pasti e di bevande, comprese quelle aventi un contenuto alcolico superiore al 21 per cento del volume, e di latte (ristoranti, trattorie, tavole calde, pizzerie, birrerie ed esercizi similari);
- b) gli esercizi per la somministrazione di bevande, comprese quelle alcoliche di qualsiasi gradazione, nonché di latte, di dolci, compresi i generi di pasticceria e gelateria, e di prodotti di gastronomia (bar, caffè, gelaterie, pasticcerie ed esercizi similari);
- c) gli esercizi di cui alle lettere a) e b), in cui la somministrazione di alimenti e di bevande viene effettuata congiuntamente ad attività di trattenimento e svago, in sale da ballo, sale da gioco, locali notturni, ed esercizi similari;
- d) gli esercizi di cui alla lettera b), nei quali è esclusa la somministrazione di bevande alcoliche di qualsiasi gradazione;

2) Vista la particolare situazione emergenziale la concessione degli spazi, nel periodo di utilizzo, sarà h24 al fine di permettere una migliore organizzazione e un maggiore rispetto delle norme sanitarie prescritte;

3) Di stabilire che i soggetti destinatari del presente atto dovranno impegnarsi a:

- ✓ rispettare, ai fini dell'occupazione di suolo pubblico, le disposizioni del Regolamento comunale per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche;
- ✓ rispettare, nella posa degli arredi, le modalità esecutive prescritte dal Regolamento sull'occupazione di suolo pubblico;
- ✓ fare salvi i diritti dei terzi;
- ✓ obbligarsi a riparare tutti i danni eventualmente derivanti dall'occupazione permessa;
- ✓ obbligarsi a rispettare le disposizioni contenute Codice della Strada e Regolamento di esecuzione e di attuazione del CdS;
- ✓ rispettare e adempiere a tutti gli oneri connessi alla tutela della sicurezza ed igiene e a predisporre tutti gli apprestamenti necessari a garantire la sicurezza dei luoghi di lavoro nel rispetto degli obblighi indicati dal D. Lgs. n. 81/2008 e degli altri rivenienti dall'applicazione delle misure straordinarie per contenere la diffusione dell'epidemia da COVID-19, con particolare riferimento a quanto contenuto nel "Documento tecnico su ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive del contagio da SARS-CoV-2 nel settore della ristorazione";
- ✓ rimuovere le opere installate e/o ad adeguare e/o ridurre le aree occupate in ampliamento, a semplice richiesta degli organi di vigilanza e controllo, prestando fin da



# Comune di Serra San Bruno

Provincia di Vibo Valentia - Regione Calabria

subito acquiescenza alle determinazioni degli stessi, ove ravvisino situazioni pregiudizievoli alla fruizione degli spazi pubblici in sicurezza;

✓ ove sorgano conflitti con altri operatori per l'occupazione dell'area pubblica in ampliamento, e comunque in tutti gli altri casi in cui sorgano conflitti tra più esercenti, ad adeguarsi alle indicazioni degli organi di vigilanza e controllo, prestando fin da subito acquiescenza alle determinazioni degli stessi;

✓ esercitare l'attività secondo modalità conformi alla disciplina igienico-sanitaria stabilite dalle Autorità competenti;

✓ garantire che l'occupazione del suolo pubblico avvenga senza inibire il passaggio dei veicoli necessari alle eventuali operazioni di soccorso, garantendo un passaggio pedonale pubblico;

✓ mantenere pulito e in ordine lo spazio concesso;

✓ delimitare, a proprie spese, lo spazio concesso;

4) Di stabilire inoltre che:

✓ potrà essere concessa **esclusivamente l'area antistante** gli esercizi richiedenti;

✓ la superficie massima di suolo pubblico concedibile **non potrà eccedere la misura della superficie interna destinata all'uso da parte della clientela**, fermo restando l'effettiva disponibilità degli spazi;

✓ l'occupazione dovrà avvenire esclusivamente con **strutture amovibili**, non fissate al suolo e senza apposizione di picchetti e/o fischer sulla pavimentazione pubblica;

✓ **non è ammessa l'installazione e l'uso sul suolo pubblico di qualsivoglia attrezzatura** (griglie, piastre, friggitririci ecc.) per la preparazione di alimenti;

5) Di dichiarare che stante la natura emergenziale e temporanea delle misure a sostegno contenute nell'art. 181 del D. L. 34/2000, il rilascio delle autorizzazioni temporanee fino al 31.10.2020 **non sana i procedimenti per la revoca delle autorizzazioni/concessioni** precedentemente rilasciate avviati per il mancato pagamento della TOSAP relativa agli anni precedenti,;

6) Di dare atto che per il ristoro ai comuni delle minori entrate derivanti è istituito, nello stato di previsione del Ministero dell'interno, un fondo con una dotazione di 127,5 milioni di euro per l'anno 2020. Alla ripartizione del Fondo tra gli enti interessati si provvede, in proporzione alla somma delle entrate per tassa e canone occupazione spazi e aree pubbliche al 31 dicembre 2019 come risultanti dal Siope, con decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, d'intesa con la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, da adottare entro trenta giorni dall'entrata in vigore del presente decreto. La copertura riguarda solo i mancati introiti COSAP e TOSAP per le concessioni già in essere, per le quali, evidentemente l'esonero dal pagamento della COSAP e TOSAP determina una minore entrata per i comuni;

7) Di prendere atto che, contestualmente al rilascio delle autorizzazioni/concessioni, qualora necessario, saranno emanate regolari ordinanze per il divieto di transito, fermata e sosta dei veicoli nelle aree interessate dalla concessione;



Comune di  
**Serra San Bruno**  
Provincia di Vibo Valentia - Regione Calabria

---

- 8) Di istituire, stante la necessità di garantire celerità nell'evasione delle pratiche, apposita unità organizzativa costituita dal Responsabile del Comando di Polizia Municipale, dal Responsabile del Settore Urbanistica e dal Responsabile del Settore Commercio, cui spetta la gestione delle istanze di che trattasi. Spetta al Responsabile del Comando di Polizia Municipale il rilascio delle autorizzazioni/concessioni temporanee nonché l'attività di controllo ed effettiva delimitazione degli spazi concessi. I provvedimenti autorizzatori, salvo motivate esigenze, dovranno essere rilasciati entro sette giorni dal ricevimento delle istanze;
- 9) Di trasmettere la presente deliberazione ai preposti uffici comunali al fine degli adempimenti dovuti;
- 10) Di dichiarare, stante l'urgenza a provvedere, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000.



# Comune di Serra San Bruno

Provincia di Vibo Valentia - Regione Calabria

## Proposta di deliberazione del COMMISSARIO PREFETTIZIO con i poteri del Consiglio Comunale

avente ad oggetto:

**“recepimento dell’articolo 181 D.L. n. 34 /2020 - Sostegno alle imprese di pubblico esercizio.  
Disciplina di dettaglio”**

PARERE DI CUI ALL'ART. 49 e 147-bis TUEL (D. Lgs. 267/2000)

### PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Il sottoscritto Responsabile dell'Area Economico Finanziaria e Tributi, ai sensi degli artt. 49, co 1, come modificato dall'art. 3 del D. Lgs 174/2012 e 147-bis, co 1 del D. Lgs. 267/2000;

### ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

sulla proposta di deliberazione avente ad oggetto:

**“recepimento dell’articolo 181 D.L. n. 34 /2020 - Sostegno alle imprese di pubblico esercizio.  
Disciplina di dettaglio”**

attestandone la regolarità e la correttezza dell’azione amministrativa.

Serra San Bruno, li 03 giugno 2020

Il Responsabile dell'Area  
Risorse Umane – Contenzioso - Tributi  
rag. Salvatore Sibio



DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO ADOTTATA CON I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE

avente ad OGGETTO: RECEPIMENTO DELL'ART. 181-D.L. N. 34/2020. SOSTEGNO ALLE IMPRESE DI PUBBLICO ESERCIZIO. DISCIPLINA DI DETTAGLIO.

**PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE**

La sottoscritta Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria, ai sensi degli artt. 49, comma 1, come modificato dall'art. 3 del d. Lgs. 174/2012, e 147 bis, comma 1 del d. Lgs. 267/2000

Vista la proposta in oggetto attesta che:

- HA RIFLESSI DIRETTI/INDIRETTI sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente ed esprime parere favorevole sulla regolarità contabile;
- NON HA RIFLESSI DIRETTI/INDIRETTI sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;
- NON NECESSITA del visto di copertura finanziaria in quanto il presente atto non comporta spese a carico del bilancio comunale.

IL RESPONSABILE DELL'AREA  
ECONOMICO-FINANZIARIA  
- dr. ssa Brunella Tripodi -



# Comune di Serra San Bruno

Provincia di Vibo Valentia - Regione Calabria

Area Amministrativa

Sulla presente delibera sono stati espressi i seguenti pareri:

<p><b>PARERE FAVOREVOLE</b> <b>In ordine alla regolarità</b> <b>CONTABILE</b> <b>Il Responsabile</b> f.to Dott.ssa Brunella Tripodi</p>	<p><b>PARERE FAVOREVOLE</b> <b>In ordine alla regolarità</b> <b>TECNICA</b> <b>Il Responsabile</b> f.to Rag. Salvatore Sibio</p>
---	--

Letto, approvato e sottoscritto come segue:

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**  
f.to Dott. Salvatore Guerra

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
f.to Dott.ssa Maria Vittoria Pastore

Della su estesa deliberazione, viene:

- Disposta la pubblicazione all'Albo pretorio il giorno 03/06/2020 e vi rimarrà per 15 (quindici) giorni consecutivi

Il Messo Comunale

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'Ufficio,

A T T E S T A

Che la presente delibera :

- E' stata affissa all'Albo Pretorio di questo comune per 15 giorni consecutivi dal giorno \_\_\_\_\_ al giorno \_\_\_\_\_
- Che la presente deliberazione non soggetta a controllo preventivo, è divenuta esecutiva il giorno \_\_\_\_\_ (art. 134, 3° comma, D.Lvo 267/2000)
- Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.Lvo 267/2000)

Serra San Bruno li \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO GENERALE**

E' copia conforme all'originale

**IL SEGRETARIO GENERALE**